Vitamina E e alterazioni emodinamiche nel diabete mellito di tipo 1

Data 30 maggio 2000
Categoria metabolismo

Alterazioni emodinamiche di natura funzionale a livello retinico e renale sì sviluppano molto precocemente nel corso della malattia diabetica. Tali alterazioni si correlano al successivo sviluppo di retinopatia e nefropatia diabetica. Fra le cause che le determinano, un ruolo molto importante sembra essere svolto da disfunzioni dell’endotelio vascolare rappresentate principalmente da un alterato rilascio di sostanze vasodilatatrici e vasocostrittrici, importanti per la regolazione del tono vascolare. L’alterazione endoteliale sembra strettamente associata all’iperglicemia che agirebbe attraverso vari meccanismi fra cui un aumento dello stress ossidativo e una riduzione della disponibilità di ossido nitrico, la più importante sostanza vasodilatatrice di derivazione endoteliale. Recenti studi clinici hanno mostrato che un trattamento antiossidante con vitamina C o vitamina E migliora la funzione endoteliale in diabetici di tipo I. E' stato osservato che la somministrazione di 1800 UI di vitamina E per 4 mesi e' in grado di normalizzare le alterazioni emodinamiche precoci sia a livello retinico che renale in diabetici di tipo I che presentavano una riduzione del flusso retinico e un anomalo aumento della filtrazione glomerulare renale. Questa vitamina sembra svolgere tale azione favorevole non solo mediante la sua azione antiossidante ma anche ripristinando la biodisponibilita' di ossido nitrico a livello dell’endotelio, migliorandone la funzione.
Medico&metabolismo4/99

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 1:54 | Pagina 1 di 1